

gione estiva, va fra le buone; il pubblico, se trattasi di compagnie che sappiano dilettarlo corre volentieri a teatro.

Sinora intanto la Compagnia Bertolotti, che tra parentesi conta nel suo seno qualche elemento assai buono, ha fatto affari sufficientemente discreti e ne farà coll'andare innanzi sempre dei migliori, tanto più che ora sta preparando nuovi e brillanti vaudevilles.

Questa sera si darà la commedia in 3 atti del Cav. L. Pietracqua dal titolo *La Miseria*, ed il nuovo scherzo comico musicale dell'artista Pietro Vaser: *Monssù Fernet e Madama Branca*.

Giovedì quindi avrà luogo la serata d'onore della prima donna signora Alessio e sabato andrà in scena il nuovo vaudeville *La Ghita d'Viu*.

UN PO' D'AGRICOLTURA

La Falciatura dei Prati

L'epoca in cui si debbono falciare i prati ha una non lieve influenza sul prodotto in fieno che se ne ottiene, sia in ordine alla sua bontà che al prodotto.

Se si desidera avere fieno di buona qualità è necessario falciare i prati allorché le erbe cominciano a fiorire, e non aspettare che sia incominciata la formazione dei semi. Due sono le ragioni che consigliano il taglio in questo tempo.

Anzitutto l'erba ancora in fiore contiene una più grande quantità di succhi, il fieno è più tenero, più gustoso, più nutritivo e più appetito dagli animali, mentre dopo la formazione del seme, esso diventa duro come paglia, molto meno nutritivo, e poco desiderato dal bestiame.

In secondo luogo, essendo funzione necessaria della pianta il produrre semi per la riproduzione, essa cresce finché non abbia compiuta questa funzione, dopo di che resta in uno stato d'inerzia, e tende a deperire. Se con una falciatura a tempo debito si taglia la pianta prima che abbia ottenuto il suo scopo, essa seguita a crescere ed a vegetare, in modo da dare raccolto abbondante anche al secondo taglio.

È vero che tagliando l'erba al principio della fioritura si ha minor volume di fieno, ma ciò è ampiamente compensato dalla sua miglior qualità, e dalla tendenza che conserva la prateria alla vegetazione, tendenza che obbliga le graminacee del prato a crescere, fintantoché un complesso di circostanze, che essa non può vincere, le costringerà al riposo.

Se però il fieno in ogni taglio è in minore quantità, nel corso dell'anno riesce però ad essere forse maggiore col sistema da noi accennato, poichè si può ottenere, se non sempre, un taglio di più, almeno più abbondante l'ultimo, o nella maggior ipotesi un buon fieno da pascolo dopo questo, per la ragione che essendo anticipati di qualche giorno tutti i tagli, l'ultimo viene anticipato di parecchi giorni ed il prato trovasi ancora in condizioni da poter vegetare usufruendo degli ultimi calori.

LA SETTIMANA

Ai Bagni — Non c'è caldo che tenga, la sala dei Bagni nelle sere in cui vi ha trattamento danzante è sempre piena zeppa di signore e cavalieri che con coraggio di cui noi certi non ci sentiremmo capaci, sfidano la torrida temperatura dell'ambiente e si gettano audacemente nei vortici del voluttuoso valtzer, della severa polka e della tranquilla mazurka, e magari (incredibile ma vero) in quelli della concitata galoppe. Come ciò possa essere, il cronista non lo discute né lo spiega, questo varca i limiti della sua intelligenza, ma è cosa constatata che nessuna temperatura vale ad arrestare le coppie danzanti

nei loro giri vertiginosi. Ciò vuol dire che è più forte la volontà di divertirsi che il caldo, benchè la cosa possa a tutta prima sembrare impossibile.

Per parte nostra constatiamo con piacere il fenomeno da cui non va esente neppure il nostro cronista teatrale, pel momento in vacanza con stipendio dimezzato.

Il colera nella provincia di Alessandria — A tranquillare il pubblico riportiamo dal Bollettino pubblicato sulle notizie pervenute al Ministro dell'interno dalla mezzanotte del 7 a quella dell'8 corrente.

« Provincia di Alessandria — Entrata in convalescenza l'unica ammalata di Cassinasco; l'intera Provincia è affatto immune dal morbo. »

Cose nostre — *L'Italia Termale*, diffusissimo periodico milanese che, come lo dice il suo nome, si occupa essenzialmente di quanto riflette le stazioni termali italiane, nel suo ultimo numero, a distruggere voci poco favorevoli intorno ai nostri Bagni, riporta dal nostro penultimo numero, il caso di quella signora che ebbe a soccombere per un insulto apopletrico, il quale mise lo spavento addosso a tanti galantuomini. Ringraziamo il cortese confratello dell'averci aiutato a distruggere una voce altrettanto maligna quanto stupida. Peccato però che vi siano degli altri periodici invece che preferiscono spargere cattive anzichè buone notizie.

Banca Popolare — Il consiglio di amministrazione in sua seduta del 9 corrente, ha ribassato lo sconto al 5 1/2 per gli effetti a tre mesi, ed al 6 per quelli a più lungo termine.

Pranzo — Domani sarà fra noi l'on. Borgatta: alcuni amici gli offriranno un pranzo in forma affatto privata.

Nuovo concerto — La serie delle rappresentazioni e dei concerti nella sala dei bagni va continuando con un crescendo Rossiniano. Stassera è la volta del maestro Gabrio Picozzi il quale darà un concerto coadiuvato dai professori del quartetto e da esimie dilette.

Esposizione di Torino — Siamo lieti di constatare che, malgrado le cattive voci in proposito, l'esposizione di Torino ha dato introiti assai maggiori che non quella di Milano del 1881. In Milano infatti dal 5 maggio a tutto luglio ebbero un introito di L. 374000, pari a lire 4,346 al giorno; in Torino, nello stesso periodo di tempo ebbero un introito di L. 720,000 vale a dire L. 7417 al giorno. A Torino, al 31 luglio, si erano incassate lire 346,000 più che a Milano nello stesso lasso di tempo.

Malgrado il caldo intanto, a Torino l'accorrenza dei forestieri è sempre numerosa e raggiungerà certo il suo massimo nei prossimi mesi appena giungeranno i primi freschi.... e la gente avrà intascato i quattrini della vendemmia.

Prestigio — Sabato il sig. Lombardi diede, nella sala dei bagni, l'annunziata accademia a beneficio dell'asilo d'Acqui. Il concorso del pubblico non fu molto numeroso, però le entrate nette dalle spese diedero un 50 lire, delle quali la metà furono consegnate all'Asilo.

Un bravo al prof. Lombardi.

Lamento — Un nostro lettore di via Nuova pretende che accenniamo a chi di dovere come qualmente la via Nuova sia innaffiata sul mezzodi, quando il sole è più vivo, mentre dovrebbe esserlo dopo il cader del sole. *Caveant consules* (se la cavino i consiglieri).

Innaffiamento — Abbiamo visto e sentito con meraviglia come l'acqua adoperata per innaffiare le nostre vie e lo stradale dei bagni sia nientemeno che quella fetida, limacciosa, corrotta del Medrio. Acci....demboli! Se è vero che i microbi stiano nell'acqua, in questa che ci spandono per rinfrescarci devono essere a miriadi. Non si potrebbe andarla ad attingere alla Bormida, o meglio ancora, a scampo d'ogni pericolo *microbico*, servirsi di quella della Bollente, dopo che sia raffreddata?

Pittura — Abbiamo visto all'Esposizione di Torino un quadro del signor Pattarino Enrico di Nizza Monferrato. Il giovane paesista è alunno del Deleani, ed ha tutta la favolozza dell'illustre maestro. Il Pattarino modestamente si dice dilet-

tante, ma gli intenditori in pittura scorgono nel quadro: *Dintorni di Spalato*, una sicurezza di pennello non comune.

Società Operaia femminile — Domenica, come abbiamo annunziato nel n. 61 di questa Gazzetta, si è incominciata la distribuzione dei libretti « Nuovo Statuto Organico » alle socie e continuerà ogni giovedì e domenica consecutive dalle ore due alle quattro.

La Presidente F. Missiretti.

Cose scolastiche — Il Ministro Coppino a giorni sottoporrà alla firma del Re il nuovo Regolamento per le scuole secondarie.

— Dicesi che il Senato faccia delle difficoltà all'approvazione del progetto sui maestri elementari già approvato dalla Camera dei Deputati.

Caccia — Dietro proposta del Cav. Paruzzi, preoccupato del danno recato dagli insetti alle campagne e della necessità di proteggere gli uccelli insettivori, venivano nominate due commissioni, l'una dal comune di Bagno a Ripoli, l'altra dal comune di Firenze, onde studiasse il tema. Le due commissioni riunitesi in una, redassero una *proposta di progetto di legge sulla caccia*, che siamo dolenti di non poter riprodurre, atteso il troppo spazio che occuperebbe.

Il progetto in questione vorrebbe che il permesso di caccia fosse ristretto dal primo settembre al primo gennaio per la caccia col fucile; dal 20 settembre al 15 novembre la uccellazione (con reti od altri attrezzi). Permessa dopo il 31 gennaio e non oltre il 15 aprile, mediante una tassa di lire 5 oltre la consueta, la caccia col fucile agli uccelli di palude; quella alle quaglie col fucile, dal 15 agosto al primo settembre mediante pure l'aumento di lire 5 oltre la tassa ordinaria. Proibita la caccia allo stambecco sino a nuove disposizioni.

Il Giardinaggio — Giornale dei Floricoltori di diletto, esce in Torico (via Alfieri N. 7) in elegantissima edizione illustrato di 12 pagine a 2 colonne. L. 3 all'anno. L'ultimo numero contiene:

1 Gelsomini, descrizione e coltura — *Jasminum Gracillum*, novità con ill. — Piante recenti — *Araucaria Müllerii*, novità con ill. — La canna iridiflora, novità — Di alcune piante rampicanti più meritevoli — Processo per rendere arboree le violette — *Dieffenbachia Leopoldi*, novità con ill. — Una tenda economica con ill. — Fontane da salone con ill. — Estratto di rose — La cimatura delle fuchste — Cura al bianco delle rose — La facoltà germinativa dei semi — Per favorire la vegetazione dell'edera — Metodo curioso per distruggere i vermi nei vasi — Insetticidi per piante fiorifere — Come si ottengono le grosse viole del pensiero — Esposizione orticola — Per chi vuol acquistare fiori — Esposizione orticola di Pietroburgo — La distillazione del Pelargonio — Un mazzo di fiori secchi — Raccolta di fiori per uso medicinale — Cataloghi ricevuti — Libri e giornali — Piccola posta.

Saggi gratis a richiesta. — È disponibile l'annata completa 1883 con 74 incisioni per sole L. 3.

Lotto Pubblico

Estrazione delli 9 Agosto 1884.

Torino	81	13	49	47	5
Bari	83	33	82	10	63
Firenze	76	64	58	10	61
Napoli	47	34	38	30	90
Palermo	8	68	19	34	21
Roma	70	74	62	66	56
Venezia	15	47	38	54	52

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, — ACQUI
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.

COMUNE DI ALICE BELCOLLE

Si cerca una maestra patentata di 1.a e 2.a per la scuola mista. Stipendio L. 550 ed alloggio. Presentare documenti entro il 30 agosto.

BALBI-PORTA Sindaco

Contini Giovanni Accordatore di Pianoforti, Milano, Pavia, Genova, Savona, avverte l'onorevole sua clientela che si trova in Acqui per soli pochi giorni presso l'Albergo del Moro.

LA RIFORMA, gran giornale quotidiano di ROMA, pubblicò, a cominciare dal 10 corrente luglio il ROMANZO di MISDEA di E. Scarfoglio.

ABBONAMENTO
Lire 8, 16, 30, con grandi premi a scelta, tra cui l'Esposizione illustrata di Torino, 16 magnifiche dispense in corso di pubblicazione.